Anno XVII. Venerdì 28 Luglio 1882 N. 178

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

LE POTENZE OCCIDENTALI E LA CONFERENZA

Il *Diritto*, giornale che ha riputazione di parlare inspirato dal ministro degli esteri, pubblica la seguente nota, la quale espone giuste osservazioni:

« Quanto avviene in questi momenti è degno di nota. Giammai, crediamo noi, l'Europa ha assistito ad un disordine così grande di criteri e a un difetto così spiccato di quelle convenienze diplomatiche che son sempre tenute in gran conto. L'Europa ha i suoi rappresentanti a Costantinopoli, radunati a conferenza per decidere sul da farsi in Egitto. A questa Conferenza interviene anche la Turchia, che ha l'alta sovranità su quel paese. Nessuno conosce se quest'ultima accetterà o no, il mandato di spedirvi le sue truppe; ma lo accetti o non lo accetti, l'Inghilterra e la Francia si preparano ad occupare l'Egitto senza riguardo alcuno per l'interesse degli altri. Esse non si preoccupano della possibilità che i rappresentanti dell'Europa trovino, anche all'infuori della Turchia, un temperamento capace di salvare la situazione e di impedire interventi che un giorno o l'altro possono esser fecondi di complicazioni dolorose.

Anzi, si direbbe quasi che con una azione isolata e precipitata si studino di prevenirlo. Solo la Francia cerca introdurre una distinzione che è poco ammissibile, come notammo tre giorni fa. Essa dice che non occuperà l'Egitto, ma solo il Canale di Suez, ciò che significa la stessa cosa.

L'Inghilterra, più franca, afferma, al contrario, tutto intiero il pensier suo, ed il suo scopo. Intanto la conferenza si raduna, e siedono in essa i delegati di quelle due potenze che hanno già deciso di dispensarsi da ogni mandato europeo. Fatto codesto nuovissimo nella storia diplomatica e che dovrà presto o tardi produrre i suoi frutti, parendo a noi strano che Germania Austria-Ungheria, Italia, Russia e la stessa Turchia, abbiano da guardare con occhio di indifferenza un così strano e singolare modo di procedere! »

ARABY A GLADSTONE.

Ecco la lettera scritta da Araby a Gladstone, e che fu pubblicata dal *Times*:

Alessandria, 2 luglio 1882.

All'on. signor Gladstone,

Signore, — il nostro Profeta ci ordinò nel Corano, nè di cercare, nè di cominciare una guerra. Egli comanda inoltre che se una guerra ci è mossa, dobbiamo difenderci, e sotto pena di essere guardati come miscredenti, perseguitare quelli che ci assaliscono, con tutte le armi e senza pietà.

Perciò l'Inghilterra può essere sicura che il primo colpo di cannone scioglierà gli egiziani da tutte le obbligazioni, trattati, e convenzioni; il debito pubblico ed il controllo cesseranno, la proprietà degli europei sarà confiscata, i canali saranno distrutti, le comunicazioni tagliate, e si impiegherà lo zelo religioso dei mussulmani per diffondere la guerra santa in Siria, Arabia, ed India. I mussulmani ritengono l'Egitto come la chiave di Mecca e Medina, e tutti sono obbligati dalle leggi religiose di difendere questi luoghi sacri e le strade che vi conducono.

I sermoni sono già stati fatti a questo scopo nella moschee di Damasco, e tutti i capi religiosi di ogni paese del mondo mussulmano si sono messi d'accordo fra di loro. Vi ripeto di nuovo che il primo colpo sparato contro l'Egitto dall'Inghilterra o dai suoi alleati, farà correre il sangue nelle pianure dell'Africa e dell'Asia e la responsabilità cadrà sull'Inghilterra.

Il Governo inglese permise ai suoi agenti di ingannarlo; essi fecero perdere al loro paese il prestigio che esso aveva in Egitto.

L'Inghilterra sarà consigliata ancora peggio, se essa vorrà riguadagnare il perduto col mezzo della forza bestiale dei cannoni e delle bajonette.

Dall'altro lato ci sono mezzi più umani e più gentili che possono servire a questo scopo. L'Egitto è ancora pronto, anzi desideroso di andare d'accordo coll'Inghilterra, di essere il di lei amico, di proteggerne gli interessi, di guardare la sua strada per le Indie e di essere il di lei alleato. Ma essa deve tenersi nei limiti della sua giurisdizione.

Se, invece, essa preferisse di rimanere ingannata, di vessarci e di minacciarci colle sue flotte e le sue truppe indiane, faccia pure. Soltanto non vilipenda, come lo ha fatto finora, il patriottismo del popolo egiziano. I suoi rappresentanti non la informarono del cambiamento che si è prodotto da noi dall'epoca della tirannia di Ismail in poi. Le Nazioni fanno nei tempi moderni subitanei e giganteschi passi sulla via del progresso.

L'Inghilterra, infine, può essere sicura, che siamo decisi di combattere e di morire, martiri per la nostra patria, — come ce lo comanda il Profeta, — o di vincere e di vivere indipendenti e felici. Qualunque cosa avvenga noi saremo contenti, e se un popolo ha questa fede, il coraggio non ha limiti.

Ahmed Araby.

UN DISCORSO BELLICOSO

Londra, 26. (*Comuni*) Goschen difende la politica del gabinetto; dice che i buoni risultati del controllo eccitarono l'animosità di alcune nazioni. L'acquisto inglese di Cipro, l'occupazione francese di Tunisi occasionarono tentativi per infiammare il fanatismo mussulmano.

Goschen spera che il gabinetto cominciando l'intervento farà comprendere non essere campione della croce contro la mezzaluna, ma campione dell'ordine e della buona amministrazione. Crede meglio per l'Inghilterra essere sola.

Spera che l'Inghilterra non sospenderà per la speranza di un'azione illusoria della Turchia. Dice che lo scacco di Dervisch dimostra il valore dell'appoggio morale della Turchia.

Parlando della Francia dice che bisogna tener conto delle sue circostanze difficili. L'Inghilterra può spedire al di fuori un esercito; la Francia, viste certe eventualità, può credere imprudente spedire un esercito al di fuori. L'azione dell'Inghilterra fortificherà la sua voce nel consiglio d'Europa. Il seguito del discorso fu rinviato a domani.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il presidente del Consiglio, on. Depretis, giungerà a Roma sabato o domenica per presiedere il Consiglio dei ministri, in cui si dovrà prendere deliberazioni decisive riguardo all'Egitto. L'on. Depretis ripartirà indi per Bellaggio.

— Il *Fanfulla* dice che il rappresentante inglese alla Conferenza, lord Dufferin, pur ammettendo l'intervento turco, dichiarò di non poter continuare i negoziati che sulla base dell'*uti possidetis*.

— Nella proposta, presentata ierl'altro dagli ambasciatori francese ed inglese alla conferenza, riguardo alla sicurezza del Canale, non è assegnata la durata dell'intervento. Essa dipenderà dagli avvenimenti. Per evitare gli attriti si dividerà il Canale in altrettante zone quante saranno le potenze occupanti. Ogni potenza potrà agire liberamente entro la propria zona.

Terni. Scrivono da Terni che all'imbocco della Galleria di Valle Rosa lungo la ferrovia Terni-Rieti, e precisamente nel territorio del Comune di Stroncone, scoppiava l'altro giorno una cassa contenente 3 kili di dinamite e 10 kilogr. di polvere pirica.

Sfortunatamente al momento dello scoppio erano vicini alla cassa tre minatori, i quali furono letteralmente frantumati.

Napoli. Scrivono da Napoli che avendo quel solerte Direttore delle Costruzioni Navali, il commend. Carlo Vigna, compilato il fabbisogno completo dell'acciaio occorrente per la costruzione della pirofregata *Ruggiero di Loria*, ne venne dal Ministero della Marina commessa la provvista di 230 tonnellate alla Steel Company of Scotland. Tutta la quantità di acciaio preindicata dovrà essere provvista entro il corr. 1882.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Si ha da Parigi 27: La decisione della Porta di intervenire con le sue truppe in Egitto, ha prodotto qui buona impressione. Si giudica che, intervenendo la Turchia, la situazione verrà semplificata.

La corrente contraria alla politica del ministero si va sempre più accentuando. Difficilmente la Camera approverà il nuovo credito chiesto dal Gabinetto.

Ma anche in caso di un voto favorevole si ritiene che il ministero dovrà presto ritirarsi.

Germania. La *Morning Post* di Berlino dice che lo Czar ha intenzione di proporre un convegno di Sovrani di Germania, d'Austria e d'Italia per intendersi circa la questione d'Egitto.

— Rispondendo all'indirizzo di una società industriale reazionaria, Bismarck dichiarò che nel programma della sua politica sta il risorgimento delle antiche maestranze.

Il cancelliere continuerà a servire l'imperatore nel senso già più volte espresso da lui finchè glielo consentiranno le forze.

Egitto. A chi non ha sott'occhio una carta — e anche a chi l'ha — è facile far capire in quale posizione si trovi Araby mostrando la lettera T.

La croce della lettera indica la posizione di Araby e il gambo la linea che devono percorrere per avanzare le truppe inglesi, fiancheggiata da laghi, se l'attacco viene da Alessandria.

CRONACA
URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 66) contiene:

1. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'Esattore dei Comuni di Clauzetto, Forgaria, Medun, Pinzano, Travesio e Vito d'Asio fa noto che il 18 agosto p. v. nella R. Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

2. Sunto di citazione. Ad istanza di Stefanutti Maria di Alesso l'usciere Brusegani, addetto al Tribunale di Udine, ha citato Stefanutti Pietro di Trieste a comparire avanti il Tribunale di Udine il 14 ottobre p. v. per ivi udirsi risolvere e giudicare le questioni insorte davanti il notaio dott. Antonio Celotti.

3. Avviso d'asta. Presso l'Intendenza di Finanza in Udine il 10 agosto p. v. sarà tenuto un esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di atterramento e riduzione di circa 278 metri cubi di legname di quercia ad uso della R. Direzione Territoriale d'Artiglieria in Venezia che si giudicano derivare da 1166 piante di quercie nel bosco detto Volpares nel Comune di Palazzolo dello Stella; e per la vendita delle spoglie, rifiuti e civanzi derivabili dalle piante stesse, nonchè di quelle rimaste dalla scelta fatta dalla Direzione d'artiglieria suddetta e da quella d'allevamento cavalli in Palmanova, nelle prese 2. 3. 4. 5. 6. 7. ed 8, ed infine di tutto il ceduo e cespuglio nelle dette sette prese coll'estirpazione di tutte le ceppaie esistenti. (*continua*).

Deputazione Provinciale del Friuli.

Avviso d'asta.

Con deliberazione deputatizia N. 2544 in data 24 luglio 1882, venne statuito di procedere all'appalto dei lavori di ristauro e dipintura del poggio e mantellata del ponte sul Tagliamento, nonchè della rinnovazione parziale del suolo ed altre membrature del ponte suddetto e di quello sul Meduna lungo la strada provinciale maestra d'Italia.

L'appalto seguirà in due lotti distinti e sulla base dei singoli importi concretati nella perizia redatta dall'Ufficio tecnico provinciale in data 13 giugno 1882, cioè:

a) I lotto concernente i ristauri e dipintura del ponte sul Tagliamento. Importo peritale lire 5106.93.

b) II lotto risguardante il ristauro al ponte sul Meduna. Importo lire 933.40.

I due lotti sopraindicati potranno essere assunti tanto cumulativamente da un solo aspirante come potranno essere deliberati separatamente.

Ciò premesso la Deputazione provinciale

rende noto

a coloro che intendessero aspirare alla esecuzione dei suaccennati lavori, che ogni concorrente dovrà far pervenire alla Deputazione provinciale medesima in ischede suggellate la propria offerta in iscritto entro il termine che viene fissato fino alle ore dodici meridiane del giorno 7 agosto prossimo venturo.

Le offerte da presentarsi come sopra saranno accompagnate da ricevuta rilasciata dalla Ricevitoria provinciale o dalla Ragioneria d'ufficio provante il fatto deposito di L. 300 in viglietti della B. N. se l'offerta comprenderà i due Lotti suddetti, o di L. 250, e di L. 50 rispettivamente se l'offerta rifletterà uno solo dei Lotti suaccennati, e ciò a garanzia dell'offerta stessa. Vi sarà pure annesso un certificato di idoneità a concorrere alle aste per lavori pubblici rilasciato dall'ingegnere capo del Genio governativo o dell'Ufficio tecnico provinciale, oppure da un ingegnere civile, vidimato dall'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico provinciale o dall'ingegnere capo del Genio civile governativo, il quale certificato porterà la data non anteriore a mesi sei.

Il termine per la presentazione delle migliorie non minori del ventesimo sull'importo dell'offerta più vantaggiosa viene fissato in giorni otto a datare da quello della prima delibera.

Il deliberatario definitivo all'atto della stipulazione del Contratto dovrà prestare una cauzione corrispondente ad un decimo dell'importo contrattuale, la quale non sarà altrimenti accettata che in biglietti della B. N. od in cedole del debito pubblico dello Stato al valore di Borsa rilevato dalla Gazzetta Ufficiale del giorno precedente.

Il deliberatario stesso dovrà dichiarare il luogo del suo domicilio in Udine.

Le condizioni d'appalto sono fin d'ora ostensibili presso la Segreteria della Deputazione provinciale nelle ore d'ufficio.

Tutte le spese per bolli, tasse, copie ecc. inerenti all'appalto, contratto ed atti successivi stanno a carico dell'assuntore.

Udine, 26 luglio 1882.

Il Segretario, **Sebenico.**

Esposizione provinciale delle industrie e delle arti in Udine nel 1883. Nel giorno 25 corr. il Comitato esecutivo tenne seduta allo scopo di prender cognizione di quanto operarono in questi giorni le Giunte distrettuali e di approvare il Regolamento.

APPENDICE

LA VITA A GRADO.

«.... Dunque tu preferisci ancora di andare ad isolarti in quel tuo buco, in quel nido di pescatori, che è Grado, invece che venire a Venezia, dove...... » Così mi scrive un amico da Venezia, un amico che certamente avrei, dopo tanto, salutato volentieri, passeggiando e conversando con lui in Piazza San Marco. Ma pure devo confessargli che, in quanto a me, preferisco Grado, un po' per gratitudine della salute una volta riacquistatavi, un po' per abitudine o se vuole per una tal quale avversione alla vita troppo tumultuosa delle grandi città.

Rispondo all'amico, che non sa comprendere le mie preferenze per Grado, che questo è bensì *un nido di pescatori*, ma tutt'altro che *un buco.*

Si ricordi però, che questo nido di pescatori fu la *prima delle Venezie*, e che quella che crebbe sì grande a Rialto non è stata che la succedanea di Aquileja. E se di questa non restano che rovine ed un museo di antichità (s'inaugurerà solennemente il 3 agosto) per me nativo del Friuli, o Forogiulio, o Frigoli, come lo chiamava il Bocaccio, anche quelle rovine sono rispettabili.

Grado poi, abbia pazienza, tutt'altro che essere *un buco*, è un vero *avanguardo della terraferma*, che si protende in mezzo al mare, come se fosse una sentinella. Di qui voi potete tanto osservare tutte le quotidiane trasformazioni su questo mare, che pare sempre lo stesso eppure muta sempre, quanto gettare via via lo sguardo su tutte le alpi, che accerchiano questa regione orientale dell'Italia, che dal monte Re vanno al monte Cavallo, e vi pigliano in mezzo la penisola istriana con le tante sue cittadette, qualche volta più venete di Venezia, Trieste colla sua attività marittima, il Carso cavernoso, Monfalcone colla sua rocca di Teodorico memorabile, e coi suoi bagni, Gorizia divenuta città industriale, Cividale che può esserlo, Gemona, Pontebba, Tolmezzo, la Carnia, dove si va manifestando una nuova vita colle nuove comunicazioni, San Daniele, la patria, se non di Pellegrino da Udine, di Luigi Minisini, uno dei primi scultori dell'epoca nostra, poi Maniago la patria dei coltellinai, Spilimbergo, la patria d'Irene dello stesso nome, Aviano, il paese delle ottime balie, Polcenigo, tra' cui colli esce il fiume Livenza, che potrebbe dare qualche industria a Sacile, come il Noncello ne diede parecchie d'importanti a Pordenone, poi San Vito dove si contende ora tanto sopra Fra Paolo Sarpi, e giù giù Portogruaro presso alle rovine di Concordia e Caorle, un'altra delle Venezie, e Latisana (là ti sana) e Marano, donde risalendo per Palmanova, ch'ebbe nome di *Italiae propugnaculum*, torno ad Udine, a cui una novella attività, se aiutata, potrà dare il vero valore di centro di questa importante regione posta tra le Alpi Carniche e le Giulie. Tutto questo io vedo da Grado, cui il mio amico veneziano si compiace di chiamare *un buco*.

In quanto alla *vita*, che si mena qui (parlo di me) che ho da dirgli, se non che, per me, è la migliore ch'io possa godere, dopo molti mesi di assidua e sedentaria occupazione?

Qui vedo a sorgere ed a tramontare il sole ogni giorno dal mare, dove, sitibondo di bagni, mi tuffo due volte al giorno con una specie di voluttà che (per poco veh!) mi ringiovanisce. Qui passeggio sulla spiaggia e ridivento fanciullo raccogliendo conchiglie, o sull'argine, che separa la laguna dalle dune, dove fra una fitta boscaglia di melitoto e d'altre piante d'ogni sorte, raccolgo fiori e sento la musica di un infinito numero d'insetti; cose che tutte assieme mi fanno dimenticare i giornali che porto meco per leggerli, ma che restano il più delle volte non letti. Giacchè quando si torna, e si va a bere della buona birra, e si mangia il proprio pesce al *Cervo d'oro*, si trova poi tra gli amici e conoscenti una cara conversazione; la quale va dalle compiacenze delle gentili mammine, che addestrano al nuoto quei cari loro bimbi, fino agli uomini più serii, ma non affettano punto la loro serietà, e coi quali potete piacevolmente discutere le quistioni economiche, che più v'interessano, del vostro paese, e che vanno appunto dalle Alpi al Mare, privilegio del mio Friuli.

Interrogando ed ascoltando, anche da queste conversazioni, anche in questa mia punto tenera età, qualcosa s'impara.

Con persone non poche cui in città salutate, ma non accostate, qui avete opportunità di discorrere familiarmente, e discorrendo di apprezzarle, perchè, se sono sempre gentili, sono anche bene spesso istrutte. Gli scherzi e gli epigrammi non mancano; ed è uno scambio che si fa volontieri senza impermalirsene, perchè non pungono.

Taluno va alla pesca, e vi partecipa il frutto delle sue pesche; tale altro vi fa assaggiare il suo buon vino. Fino le caccie ed i cani diventano oggetto di discorso. Ed io voglio raccontare qui al mio amico di Venezia appunto un episodio d'un cane.

L'amico Cesare, uno di quelli che non si vantano mai dei servigi resi alla patria, e che può dire di sè: *Ero anch'io di quella schiera ecc.* ha condotto a Grado non soltanto la famiglia e quel caro suo bimbo, che mi fa gustare, con altri, i piaceri del *nonno*, anche il fedele compagno delle sue caccie privilegiate del Fossalat.

Fasan è il nome di questo animale; e lo scrivo qui a suo onore.

L'altro dì Cesare fece una breve assenza, chiamandolo i suoi affari a Campolongo. Fasan inquieto lo cercò da per tutto, alla birreria di Giacomo, ai caselli dei bagni, e non trovatolo si diresse per l'argine verso terraferma, passò a nuoto dei canali, visitò il luogo delle caccie, e finalmente giunse a Campolongo, dove, trovato il padrone, tornò poi a Grado con lui. La famiglia di Cesare, inquieta per la sua disparizione, fu contenta di rivederlo dallato al suo padrone. *Fasan* fu gentile anche con me, vedendomi amico del suo padrone, ed io mi sono proposto di *gazzettizzarlo.*

Ma qui vedo, che è meglio raggiungere i compagni del *Cervo d'oro* e di tornare con essi al mare.

In quanto ad Alessandria, staremo a vedere chi ha da reidificarla. In quanto a noi ci accontentiamo delle *Acque gradate*, avvisando che ne avanza ancora per i nostri amici del Friuli.

V.

Con molta soddisfazione il Comitato ebbe a constatare che non pochi dei corrispondenti distrettuali, oltrecchè aver accettato l'incarico loro conferito, diedero oramai notizie in generale assai soddisfacenti per l'esito della Esposizione, e che altri si danno attorno per raccoglierle o completarle con sollecitudine. Così i corrispondenti pel Distretto di Pordenone (Galvani cav. Giorgio e Wepfer Emilio), quelli pel Distretto di S. Daniele (Jogna Lorenzo e Pascoli Giovanni) diedero oramai un primo elenco degli Stabilimenti e laboratorj più importanti e dei prodotti più spiccati di quel Distretti, e che interessa figurino alla Mostra.

I corrispondenti di Palmanova (Ferrari dott. Pio Vittorio, Sindaco di S. Giorgio di Nogaro, e Buri Sebastiano) diedero importanti notizie e stanno compilando la nota dei presumibili espositori; quelli di S. Vito al Tagliamento (Cecchini ing. Francesco ed Angelo Zamparo) molto opportunemente cominciarono l'opera loro coll'inviare una circolare a tutti i Sindaci del Distretto, per aver le notizie richieste, e che poi sollecitamente invieranno al Comitato. Anche i corrispondenti di Gemona (Stroili Daniele), di Ampezzo (Chiap Luigi), di Latisana (Pertoldeo Antonio), di Codroipo (Fabris dott. Gio. Batta) diedero alcune notizie, e stanno lavorando per completarle.

Alcuni dei corrispondenti hanno anche aggiunto, che l'idea di una così fatta Esposizione venne generalmente accolta con favore e simpatia, e che non mancherà di sortire l'esito desiderato.

Noi facciamo voti perchè ciò si avverri, perchè tutti gli amanti del paese uniti e d'accordo si occupino nell'animare i singoli produttori a voler rispondere all'appello del Comitato, tutelando così l'onore e l'interesse proprio e quello della Provincia. Intanto il Comitato approvò il Regolamento e lo dà alle stampe: appena ne avremo copia, diremo di lui quanto può maggiormente interessare il pubblico, ancorchè gli espositori tutti ne possano aver copia dai corrispondenti distrettuali. Coraggio dunque e all'opera.

Società dei Reduci. Seduta del 27 luglio 1882.

Venne stabilito che la Società si faccia rappresentare all'inaugurazione del monumento ad **Arnaldo da Brescia** che avrà luogo il 14 venturo agosto in quella città.

Vennero ammessi quali soci effettivi: Morcelli Federico, Borghese Domenico, Milanopulo Giorgio, Muratti Giusto, Sostero Enrico, Smith Luigi, Lamponi Filippo, Pinelli Antonio, tutti di Udine. Pietti dott. Natale di Lauzacco, Simonetti dott. Girolamo di Gemona, Sporeni Giacinto di Cividale; e come soci onorari i signori: D'Agostini dott. Ernesto, Peressini Giovanni, Pastorello Giovanni, Rioli Antonio, Flaibani Giuseppe, Molinaris Andrea, Jacuzzi Alessio e Schiavi-Conti Marianna di Udine; Del Giudice Romano di Vissandone, Antonini Fabio e Panciera-Antonini Anna di Palmanova.

Consoci,

Il giorno di domenica 30 corr., alle ore 10 e mezza antim., avrà luogo in questo Teatro Minerva, gentilmente concesso, alla presenza delle Autorità e Rappresentanze cittadine, *l'inaugurazione della Bandiera sociale.* Tale festa deve riuscire solenne e degna della Associazione. E sendo fra gli scopi nostri quello di mantenere vivo il culto della Patria, nessuna occasione meglio di questa risponde al nobile intento. Si tratta infatti di onorare il Vessillo Nazionale; di confortarsi nelle memorie del patrio risorgimento; di animare i giovani a difendere — *ad ogni costo* — l'Indipendenza d'Italia, che si deve a sforzi magnanimi e a sacrifici gloriosi.

Essendo poi fallito il tentativo di avere le firme di *tutti* i soci effettivi come supplenza del mancato numero legale per la riforma dell'articolo 15 dello Statuto, si coglie questa circostanza per raggiungere la meta. Così le modificazioni del patto sociale diventeranno ulteriormente possibili, esigendo l'art. 9, che s'intende per il momento di sostituire, soltanto il quinto dei membri effettivi residenti in Udine.

Ordine della festa

I. Riunione dei soci alla sede della Società in Piazza dei Grani alle ore 10 ant., per muovere uniti al Teatro Minerva.

II. Inaugurazione della Bandiera in presenza dei soci effettivi ed onorari, delle Autorità ed Associazioni cittadine.

III. Riunione dei soci effettivi in Assemblea nello stesso Teatro secondo l'art. 15, per sostituire a questo l'art. 9.

IV. Banchetto sociale alle ore 3 pom. Il tributo pel banchetto sarà di L. 2.50 da pagarsi all'atto della iscrizione, che rimarrà aperta a tutto il 28 luglio corr. presso i negozi Janchi e Cosmi in Mercatovecchio.

Udine, 9 luglio 1882.

Il Consiglio direttivo

Berghinz avv. Augusto, Presidente — De Galateo nob. comm. Giuseppe, Vicepresidente — Antonini Marco, Bonini prof. Pietro, De Belgrado Orazio, Barcella Luigi, Baldissera dott. Giuseppe, Celotti dott. cav. Fabio, Centa avv. Adolfo, Conti Luigi, Marzuttini dott. cav. Carlo, Sgoifo Antonio, Consiglieri — Riva Luigi, Portabandiera — Novelli Ermenegildo, Cassiere — Bianchi Basilio Pietro, Segretario.

Si fa vivissima preghiera a tutti i soci reduci della Città e Provincia a voler intervenire, fregiati delle proprie medaglie, alla solennità per l'inaugurazione della Bandiera sociale, che avrà luogo domenica 30 corr. ore 10 1|2 ant., nel Teatro Minerva.

La Presidenza.

Ordine della Leva sulla classe 1862. Il Prefetto della provincia di Udine, visto l'articolo 32 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito;

In conformità delle istruzioni ricevute del Ministero della guerra, ed a seguito delle deliberazioni di questo Consiglio di leva; ordina quanto segue:

1. I giovani nati nel 1862 sono chiamati alla estrazione a sorte del numero e successivamente all'esame definitivo ed all'arruolamento, nei giorni e nelle ore indicate per ciascun distretto nella tabella che fa seguito al presente Manifesto;

2. I giovani appartenenti per età a questa leva, che hanno le condizioni richieste per concorrere alla leva di mare, devono nel termine perentorio di dieci giorni, richiedere alla Capitaneria di porto da cui dipendono, che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva;

3. Coloro che fossero stati ommessi sulle liste di leva richiederanno al Sindaco del Comune del loro domicilio legale la loro inscrizione, onde evitare che siano loro applicabili le disposizioni penali e disciplinari comminate dalla legge;

4. Gli inscritti che aspirano alla esenzione del servizio di 1ª e di 2ª categoria ed alla conseguente assegnazione alla 3ª nei casi definiti dalla legge, debbono procurarsi in tempo opportuno i documenti necessari per poter giustificare il loro diritto;

5. Gli inscritti di questa leva arruolati in 1ª categoria che provino regolarmente di essere studenti di Università o di alcuno degli Istituti assimilati, possono ottenere, ai termini dell'art. 120 del testo unico delle leggi sul reclutamento, quale è stato modificato con la legge del 29 giugno decorso, che in tempo di pace la loro chiamata sotto le armi sia ritardata fino al compimento del 26° anno di età;

Gli Istituti che a questo effetto devono essere considerati come assimilati alle Università sono determinati dal § 426 del Regolamento sul reclutamento approvato con R. Decreto del 30 dicembre 1877, n. 4252;

Gli studenti che aspirano a questo beneficio devono presentare la domanda al Comandante del loro distretto di leva non più tardi del 20 dicembre prossimo futuro.

Tale domanda deve essere corredata dei documenti seguenti:

Foglio di congedo illimitato provvisorio di 1ª categoria, modello n. 13;

Certificato degli studi rilasciato a seconda dei casi per ordine del Rettore della Università o dal Direttore dell'Istituto assimilato, con la indicazione dell'anno scolastico e del corso della facoltà alla quale il militare è ascritto.

6. I ricorsi degli inscritti al Ministero della Guerra contro le decisioni pronunciate dai Consigli di leva, debbono essere presentati al Prefetto.

Tali ricorsi possono essere fatti su carta non bollata; devono però essere compilati in conformità al disposto dai §§ 453 e 454 del regolamento.

7. I ricorsi degli inscritti ai Magistrati ordinari nei casi specificati dall'art. 63 del testo unico delle leggi sul reclutamento, devon esser fatti nei 10 giorni posteriori alla decisione del Consiglio di leva che deliberò il loro arruolamento. Se fatti dopo non sospenderanno gli effetti dell'arruolamento stesso, e resterà inoltre perenta, in quanto concerne alla leva l'azione che essi iscritti potevano proporre avanti l'autorità giudiziaria.

8. Le domande di visita all'estero saranno ammesse, se presentate sino al giorno 15 ottobre p. v. che precede quello in cui avrà luogo la prima seduta dei Consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento; epperò si avverte che qualora codeste domande venissero presentate posteriormente al suindicato giorno, saranno irremisilmente respinte. Tali domande dovranno contenere tutte le indicazioni di cui al § 235 del detto Regolamento sul reclutamento.

9. Le domande di visita e di arruolamento per delegazione presso altro Consiglio di leva debbono essere presentate al Prefetto o Sotto prefetto del Circondario cui l'inscritto risiede, e contenere le indicazioni volute dal § 217 del Regolamento predetto.

Il presente Manifesto sarà a più riprese pubblicato in tutti i Comuni del Circondario per cura dei Sindaci incaricati di spedirne la relazione a quest'ufficio.

Giorni destinati per le operazioni dell'estrazione a sorte

Udine	21	agosto	1882	ore 8 ant.
Tarcento	24	»	»	»
Gemona	25	»	»	»
Moggio	26	»	»	»
Tolmezzo	28	»	»	»
Ampezzo	29	»	»	»
S. Daniele	31	»	»	»
Cividale	1	settembre	»	»
S. Pietro	2	»	»	»
Palmanova	4	»	»	»
Latisana	5	»	»	»
Codroipo	6	»	»	»
S. Vito	7	»	»	»
Spilimbergo	11	»	»	»
Maniago	13	»	»	»
Pordenone	15	»	»	»
Sacile	16	»	»	»

Giorni destinati per l'esame definitivo ed arruolamento di ciascun Distretto.

Ampezzo il 16 ottobre tutti, Maniago il 17 dall'1 al 150, il 18 dal 151 all'ultimo, Tolmezzo il 20 dal 1 al 200, il 21 dal 201 all'ultimo, Moggio il 24 tutti, Spilimbergo il 25 dal 1 al 140, il 26 dal 141 al 280, il 27 dal 281 all'ultimo, Latisana il 28 tutti, S. Pietro il 31 tutti S. Daniele il 3 novembre dal 1 al 170, il 4 dal 171 all'ultimo, Sacile il 7 dal 1 al 120, l'8 dal 121 all'ultimo, S. Vito al Tagliamento il 9 dal 1 al 160, il 10 dal 161 all'ultimo, Tarcento il 14 dal 1 al 140, il 15 dal 141 all'ultimo, Gemona il 17 dal 1 al 160, il 18 dal 161 all'ultimo, Codroipo il 21 dal 1 al 120, il 22 dal 121 all'ultimo, Palmanova il 24 dal 1 al 140, il 25 dal 141 all'ultimo, Pordenone il 28 dal 1 al 170, il 29 dal 171 al 340, il 30 dal 341 al 510, l'un dicembre dal 511 all'ultimo, Cividale il 5 dal 1 al 150, il 6 dal 151 al 300, il 7 dal 301 all'ultimo, Udine il 12 dal 1 al 200, il 13 dal 201 al 400, il 14 dal 401 al 600, il 15 dal 601 all'ultimo.

Si ricordano in fine ai signori Sindaci e Segretari comunali le disposizioni contenute nella Circolare Prefettizia 19 luglio 1880 n. 220 Leva, in ispecie per la produzione dei documenti per assegnazione alla III categoria.

Udine, 19 luglio 1882.

Il Prefetto
G. Brussi.

Società Agenti di Commercio Come annunciammo, il Consiglio rappresentativo di questo Sodalizio tenne ieri sera seduta, nella quale, dopo letto ed approvato il verbale della tornata precedente, il f.f. da Presidente sig. P. I. Modolo partecipò l'iscrizione di nuovo Socio patrocinatore nella spett. Ditta dei signori Fratelli Tellini, e comunicò una nuova elargizione di L. 50 pervenuta alla Direzione, da un egregio comproprietario di altra spett. Ditta cittadina, che per modestia vuole non sia fatto noto il suo nome, ed il Consiglio unendosi alla Direzione espresso vivi ringraziamenti a quelli egregi signori che vollero concorrere ad incrementare il fondo sociale.

Diedesi lettura della lettera della Società di M. S. fra i Calzolai, colla quale questa fa plauso alla novella Istituzione, e contraccambia il fraterno saluto. — Si comunicò l'invito di questa Società dei Reduci dalle Patrie battaglie a mandare una Rappresentanza alla inaugurazione della bandiera, indetta pel giorno 30 corr., invito al quale fu risposto adesivamente. — Diedesi parancò lettura dello invito della Commissione incaricata per le onoranze funebri al Generale G. Garibaldi in Cividale, e la Direzione fece noto di aver deciso di mandare una Rappresentanza della Società a quella solennità e di aver a quell'invito risposto in questo senso.

Dopo di che, data nota di alcuni regali pervenuti alla Direzione, si passò alla nomina della Commissione per la riforma dello Statuto, ed il Consiglio accettò ad unanimità la lista proposta dalla Direzione. Di questa Commissione furono pertanto nominati a far parte i signori Fanna Ugo, Del Negro Domenico, Rea Giuseppe, Bardusco Luigi, Tomaselli Daulo, Battistella Edoardo, Zoia Giovanni, Modolo P. I., e Plai Mattia.

Furono ammessi a far parte della Società 14 nuovi soci.

La serata di beneficenza al Circolo artistico. L'avevamo già che trattandosi di scopi filantropici la città nostra abbonda di cuori generosi. Entrando jer sera nelle sale del Circolo, ognuno se ne avrebbe potuto maggiormente persuadere. Oltre 190 persone della buona Società erano accorse all'appello della benemerita Direzione del Circolo. Questo pubblico vario di signore e signorine, di giovanotti ed uomini maturi, presentava nel suo insieme un colpo d'occhio stupendo. Tutti erano soddisfatti, sia per la buona idea che li aveva condotti al Circolo, che per trovarsi tanto numerosi e scelti.

La vendita dei numeri per la lotteria fu fin da principio attivissima ed il ricavato, oltre 70 lire, ne dà un idea. Diciamo ora poche parole del trattenimento.

Applaudita l'esecuzione, finamente condotta, della «Gazzella» di Hofmann, per parte della signorina Trevisi.

Accolto con religioso silenzio, l'esordio del conferenziere sig. D.r cav. Fernando Franzolini; silenzio ed attenzione vivissima andarono poi man mano crescendo fino alla splendida chiusa della lunga lettura. Un caldo battimani, un applauso spontaneo, sincero rimeritarono poi l'ottimo conferenziere del suo dotto e splendido lavoro.

Ci è impossibile raccogliere anche in succinto le grandi linee del soggetto svolto con tutta competenza dal cav. Franzolini; vogliamo sperare che l'elaborato verrà dato alla stampa, ed allora ognuno potrà giudicare come fosse ben meritata l'attenzione intensa colla quale l'uditorio teneva dietro alla lettura.

Di un effetto stupendo fu poscia l'esecuzione dello *Stabat* per Piano ed Organo, per cura della signorina Carlini e sig. D.r Riva. Anche questa parte venne applaudita e ben giustamente, chè se lo meritavano i distinti esecutori. Applaudito fu pure il pezzo per piano *Notturno*, suonato con sentimento della sig.a Trevisi.

La serata si chiuse colla lotteria che tenne divertito per quasi mezz'ora il pubblico, grazie al sistema di estrazione adottatosi. Otto furono i regali e di questi parecchi di valore.

Domani speriamo di poter dare i nomi dei vincitori.

Chiudiamo questo troppo succinto resoconto della serata di jeri tributando lodi meritate alla Direzione del nostro Circolo Artistico che seppe e volle con tanta efficacia venire in soccorso della sventura.

Le famiglie delle povere vittime di Povoletto ricorderanno sempre che fra i loro benefattori figurano anche i preposti al nostro Circolo e i nobili e generosi artisti che li secondano.

La Direzione dell'Istituto Filodrammatico nella seduta del 27 corr. votava il seguente ordine del giorno:

Visti i buoni risultati ottenuti nei trattenimenti sociali del primo periodo di recitazione dell'anno in corso, tenuto conto delle particolari manifestazioni di aggradimento fatte dalla Società, nonchè del volonteroso concorso dei signori soci recitanti nei pubblici spettacoli di beneficenza, la Direzione li ringrazia della loro opera efficace, dalla quale si ripromette sempre maggiore incremento dell'Istituto, facendo particolare menzione della signorina Laura Massimo e del signor Pietro Soli per la loro speciale ed intelligente cooperazione.

La Direzione dell'Istituto filodrammatico ci prega di render noto che la somma raccolta nella sera dell'ultimo trattenimento sociale, a beneficio delle famiglie delle vittime di Povoletto, ammontò a lire 50.

In base poi alle informazioni assunte sopra luogo ieri dalla Direzione stessa, l'importo venne già consegnato così diviso:

A Letizia Cesarini vedova del capo fabbrica	L. 20
A Romano Beltramini Anna madre dei due fratelli defunti	» 20
A Gigante Gervasutti Maria madre di un operaio	» 10
Come sopra	L. 50

Personale militare. L'*Italia militare* annuncia che con Decreto 18 corr. Gioja Costantino, tenente nel Regg. Cavalleria Foggia (11) fu collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego a far tempo dal 1 agosto p. v.; Maggia Andrea, capitano nel 9 fanteria, fu collocato nella posizione di servizio ausiliario in seguito a sua domanda a datare dal 16 agosto p. v., e Tambato Pietro, scrivano locale di terza classe presso il Distretto militare di Udine, in aspettativa, fu richiamato in effettivo servizio coll'annuo stipendio di lire 1000.

Per l'illuminazione elettrica. Oggi in Mercatovecchio si è cominciata la collocazione a posto dei fili per l'esperimento d'illuminazione elettrica che si farà nei prossimi giorni.

La Vettura Bolleé Riceviamo la seguente rettifica:

Preg. sig. Redattore del «G. di Udine»

Lette le informazioni nel preg. di Lei giornale d'oggi in merito alla vettura Bollée, onde il pubblico sia esattamente informato la pregherei dare un posticino alla seguente rettifica:

La vettura Bollée non fu mai sequestrata per motivi di sicurezza pubblica, e non fu mai fatto nessun reclamo contro; anzi il verbale della Commissione Governativa alle prove fatte fu *favorevolissimo*.

Il difficile era l'accordarsi sui Capitoli d'oneri; ma ieri fu ultimata e firmata una formale convenzione alla R. Prefettura in merito al *disciplinare* che regolerà l'esercizio.

Fra giorni arriveranno da Berlino altre due vetture e subito darò principio alle corse Udine-Cividale — poi Udine-Palma.

Mi procurerò il piacere informarla del giorno che principierà l'esercizio, ed intanto ringraziandolo mi creda suo

Udine, 27 luglio 1882.

Dev. Giacomo Feruglio.

Onorificenze ecclesiastiche. L'organo clericale annuncia che il Papa ha concesse ai Parroci *pro tempore* della B. V. delle Grazie le insegne prelatizie e che il conferimento delle dette insegne all'attuale Parroco don G. Scarsini si farà nella prossima festività dell'Assunta.

L'organo stesso annuncia che fino dal 21 aprile il Papa ha conferito al sacerdote Giuseppe Ganzini, nostro concittadino e direttore del tanto favorevolmente noto Istituto d'istruzione in Udine, il titolo di Protonotario Apostolico.

Pacchi postali. Nella nostra Provincia, i pacchi postali, spediti nel 2° trimestre 1882, furono 3734, gli arrivati 6796. Circa il servizio a domicilio i pacchi postali furono 122 in aprile, 150 in maggio e 152 in giugno.

Pei nostri uffici di confine si ebbero le seguenti cifre:

Ufficio di Udine: esportati in aprile 774, in maggio 752, in giugno 690; importati in aprile 349, in maggio 312, in giugno 328; transitati in aprile 1, in maggio nessuno, in giugno 1.

Ufficio di Pontebba: esportati 720; — 623; — 588; importati 1961; — 2210; — 2495; transitati 121 — 129 — 87.

Meteorologia. Nel mese di giugno u. s. si ebbero per la stazione meteorologica di Udine i seguenti dati: Estremi termografici: minimo 8.5 nel giorno 14 - massimo 33.6 nel giorno 29; pioggia caduta: nella 1ª decade del mese mm. 68.4, nella seconda 32.8, nella terza 24.3. In tutto il mese 125.5. Nel mese corrispondente dell'anno scorso la pioggia caduta fu di mm. 180.3.

Campo della Carnia. Dicesi che la pioggia diluviale dell'altra notte abbia recato dei guasti al campo e costretti i soldati a cercar per il momento ricovero in luoghi meno esposti alle acque discendenti dai monti. Dicesi che in quella notte anche l'artiglieria abbia dovuto prendere posizioni più alte.

Chiamata sotto le armi. Da Roma si annunzia prossima la chiamata sotto le armi della 2 categoria della classe del 1861, la quale non ha ancora ricevuta alcuna istruzione militare.

Fornitura di grano. La Direzione di Commissariato militare in Padova avvisa che l'appalto per la provvista di quintali 2000 grano nostrale occorrenti pel panificio militare di Udine, è stato deliberato a lire 26.99 per ogni quintale. Il termine utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade il giorno 29 andante, alle ore due pom.

Stagione di S. Lorenzo. Nulla ancora che proprio si possa dire di definitivamente deciso circa la venuta della Compagnia Bergonzoni al Minerva nella prossima stagione di S. Lorenzo. Il Municipio ha lasciato intravvedere che anche quest'anno accorderà la solita sovvenzione di mille o mille cinquecento lire: ma va troppo per le lunghe nell'accordarla. Da ciò l'incertezza se avremo o no lo spettacolo dell'operette. E la sarebbe davvero bella che dopo tanto che si è parlato, quistionato e.... stampato, nell'occasione della prossima Fiera non ci fosse nulla neanche al Minerva..... Speriamo perciò che il Municipio voglia allargare i cordoni della.... pubblica borsa!.. e che le operette vengano.... *faute de mieux*....

Il nuovo Consiglio comunale di Palmanova verrà insediato lunedì prossimo. Udrà, innanzi tutto, la relazione del Delegato straordinario; eleggerà quindi la Giunta municipale; delibererà, infine, un'altra volta sul progetto ferroviario.

Sappiamo che il partito vincitore nelle recenti elezioni vuole votare all'esimio Delegato dott. Kriska un ringraziamento e che della relazione sulla questione ferroviaria fu incaricato il dott. Lorenzetti.

Un nostro *réporter* assisterà, per darne resoconto a' lettori, eziandio a questa importante seduta.

Via Grazzano. Ci scrivono: Merita una parola d'elogio il Capo-quartiere di Via Grazzano, il quale si adopera con energia nel far togliere e sconci e inconvenienti. Ieri p. e. per poco non metteva in contravvenzione una donna, la quale, accedendo al lavatoio, aveva messo la lingeria inzuppata d'acqua e sapone sulle pietre per le quali moltissimi transitano.

Ma uno sconcio che egli non ha ancora pensato a togliere e che spero toglierà appena lette queste righe, è lo spettacolo di nuoto che gratuitamente si può ogni sera godere in grazia di parecchi monelli che nella roggia vi fanno il cà-del-diavolo dalle prime ore di notte fino ad ora inoltrata. E dire che sono in costume adamitico e che nella via, lungo la ringhiera della roggia, prendono il fresco non poche donne e giovanette!

Sor Capo-quartiere, i regolamenti bisogna farli osservare, nevvero? Allora fac-

cia il piacere di applicarli severamente a quei nuotatori... notturni.

E faccia togliere, se è di sua facoltà, quelle pietre che stazionano nel Vicolo Chiuso di rimpetto la Chiesa e che producono sgradevole vista.

La pompa della piazzetta un dieci giorni fa venne levata: la riporanno fra poco, accomodata per bene. Speriamo che si guasti meno di frequente e che dia acqua buona ed in abbondanza.

Uno di Via Grazzano.

Morte improvvisa. Questa mattina, verso le 7, il signor Giovanni Milanopulo, oste vicino a San Pietro Martire, erasi recato con suo figlio Giorgio alla Barriera di Porta Poscolle per sdaziare, crediamo, del vino, quando nel ritorno si sentì male, onde dal figlio stesso venne condotto al Caffè al Corso d'Italia coll'idea di fargli prendere qualche cosa che lo rimettesse.

Ma quando furono giunti al Caffè, era già troppo tardi. Il pover'uomo, accusando un vivo dolore, si accasciò sopra sè medesimo e più non si mosse.

Mandatosi tosto per un medico, giunse il dott. Franzolini, il quale non potè che constatare lo stato disperato del Milanopulo.

Questi, trasportato a domicilio col veicolo che era stato spedito sul luogo dall'Ospitale, appena giunto, vi cessava di vivere.

Pioggia senza nuvole. Proprio nelle ore più calde di jeri (potranno essere state le 3 ore dopo mezzodì), il sig. maggiore del 30 distretto militare accompagnato da un ajutante maggiore di cavalleria transitavano per via Bartolini, per recarsi in via Gemona o in quei paraggi.

Giunti alla bottiglieria Schönfeld, si videro capitare addosso una pioggia improvvisa. Il cielo era sereno, le poche nuvole che lo coprivano, erano tutt'altro che in direzione perpendicolare alla bottiglieria Schönfeld.

Cosa dunque era stato? Eccone la spiegazione. Fra qualche giorno il piano superiore della casa n. 6 di via Bartolini, verrà abitato precariamente da un fotografo che si dice *americano*. I proprietari della stessa, per allestire convenientemente i locali, chiamarono due donne di servizio affine di lavare i pavimenti, le imposte, i vetri ecc. ecc.

Il caso volle che una di queste donne, nel mentre era intenta a ripulire i vetri di una finestra, nel socchiudere la stessa, urtasse in un catino pieno d'acqua in modo da farlo cadere sul tetto.

Il quale essendo di una larghezza di circa 6 metri ed in posizione quasi orizzontale impedì che il catino stesso rotolasse sulla strada, ma non impedì che l'acqua, facendosi strada tra le fessure delle tegole, giungesse sulla via, proprio nel punto in cui passavano i detti ufficiali.

La cosa, come si vede, fu puramente accidentale.

Malato in istrada. Per opera di un vigile urbano, venne ieri raccolto sulla Piazza del Duomo alle 5 pom. il nominato Sattolo Luigi fu Pietro, colto da grave malore, e accompagnato dallo stesso all'Ospedale Civile, dove venne prontamente accolto.

Contravvenzioni. Ieri dai vigili urbani vennero posti in contravvenzione due pubblici vetturali per infrazione ai regolamenti municipali; e una signora che voleva tenere dei vasi di fiori alle finestre senza essere assicurati.

Cadavere rinvenuto. Nel ruscello Mestir fu rinvenuto il cadavere di certo Bulfon Pietro, il quale, affetto da pellagra, in quelle acque metteva fine ai suoi giorni.

Arresto. Ieri venne arrestato l'autore dello sparo del piccolo petardo avvenuto la sera innanzi nella Chiesa dell'Ospitale.

Voce smentita. Sentiamo oggi non esser vera la voce che abbiamo riportata jeri come un semplice dicesi e secondo la quale una donna, per lo spavento prodotto dallo scoppio del petardo nella Chiesa dell'Ospitale, avrebbe abortito.

Pubblicazione letteraria. Il prof. *Oscarre di Hassek*, nativo da Udine ed attualmente a Trieste, pubblicò un nuovo suo lavoro letterario intitolato: *Delle Tragedie d'Alessandro Manzoni*, studi critici. È vendibile nella *Libreria Paolo Gambierasi*, al prezzo di L. 1.

Birraria al Friuli. Questa sera concerto col seguente programma:

1. Marcia « Aurora » — Schmid
2. Sinfonia originale — Antonietti
3. Mazurka « Teresina » — Faust
4. Scena e duetto « Trovatore » — Verdi
5. Polka « Nube passeggera » — Florit
6. Introduzione e coro atto 4° « La Favorita » — Donizzetti
7. Valzer « Suoni festevoli » — Farbach
8. Galopp « Buon principio » — Giorgieri

FATTI VARII

Stati che hanno più di 40 milioni di abitanti. Togliamo dall'*Annuario dell'Ufficio della Longitudini* queste curiose indicazioni degli Stati che hanno più di 40 milioni d'anime. Sono sette in tutto. Ecco la loro popolazione espressa in milioni d'abitanti:

Impero chinese 426 milioni — Impero britannico 285 milioni — Impero russo 88 milioni — Repubblica americana 51 milioni — Impero germanico 47 milioni — Impero ottomano 46 milioni. — Repubblica francese 46 milioni.

In quest'ultima cifra è compresa la popolazione dei possessi coloniali della Francia.

Di questi sette Stati il più esteso in superficie è il britannico, che ha 220 milioni di chilometri quadrati. Viene in seguito il russo con 210 milioni; il chinese 116; gli Stati Uniti 95; l'impero ottomano 61 e il francese 65.

Esposizione elettrica. Nel prossimo settembre avrà luogo nella capitale della Baviera un'esposizione di elettricità. Sarà tenuta in un teatro illuminato esclusivamente a luce elettrica. Un ingegnere di Norimberga, Schiuckert, s'incaricherà dell'illuminazione della sala, ed Edison, che ha un rappresentante a Berlino, fornirà le lampade elettriche per l'orchestra e la scena. L'intendente del teatro reale di Monaco, signor Perfall, inviterà tutti gl'intendenti e i direttori dei teatri, per udire il loro parere. Si proverà pure la trasmissione dei concerti e delle opere per mezzo del telefono.

Sigari e liquori cari. Fumatori, se volete fumare a buon patto andate a Costantinopoli. Il *Berliner Tagblatt* c'informa che nei Ristoratori di Pera lo zigaro più a buon mercato costa 70 centesimi.

Se vorrete accompagnarlo d'un bicchierino di *cognac*, aggiungerete 1 franco; se il *cognac* vi brucia il palato e quindi vi fate portare una mezza bottiglia di *seltz*, favorite aggiungere un altro franco e mezzo.

ULTIMO CORRIERE

Dall'Egitto.

Alessandria, 27. Le truppe inglesi dopo lo scontro di Ramleh saccheggiarono il palazzo di Mahmoud pascià fratello del Kedive. Arabi pascià fece saltare la diga del lago di Aboukir, rendendo così ancor più forte la sua posizione, a Kafr-Dwar.

Tre linee di trinceramenti difendono il campo di Kafr-Dwar, situato sopra un'istmo di sei chilometri di larghezza chiuso dalle acque dei laghi Mareotide e di Abukir.

La posizioni occupate da Arabi rappresentano esattamente un T rovesciato, di di cui la fronte è coperta a una formidabile artiglieria e il fianco sinistro difeso dal lago Mareotide.

A Kafr-Dwar vi sono 20 mila uomini, dei quali settemila regolari, ottocento cavalieri e tre mila Beduini.

L'intenzione manifesta di Arabi pascià è di impedire ogni sortita degli inglesi d'Alessandri.

Riesce sempre più evidente che un serio attacco da parte dell'esercito inglese non dovrà essere tentato prima del mese di settembre, epoca in cui le acque del fiume cominciano a decrescere.

Si fa sempre più sentire ad Alessandria la mancanza d'acqua; gli europei sbarcati saranno costretti a partire.

Dal Kordofan.

Lettere di Missionari della *Propaganda fide* di Roma annunziano un sollevamento di arabi nell'interno dell'Africa. Il moto si è iniziato nel Kordofan e andrebbe estendendosi ai paesi vicini.

TELEGRAMMI

Costantinopoli. 26. Undecima seduta della conferenza. Assicurasi che i delegati ottomani hanno accettata integralmente la proposta dell'intervento turco come fu formulata dalla nota identica del 15 luglio. Noailles e Dufferin annunciarono la loro proposta per la protezione del canale, pregando se ne prenda atto.

Parigi, 27. Freycinet comunicò al Consiglio il telegramma da Costantinopoli annunziante la dichiarazione ieri fatta dalla Turchia nella Conferenza. La situazione essendo così modificata i circoli parlamentari opinano che i crediti egiziani non si discuteranno oggi alla Camera.

Londra, 27. Il *Times*, riparlando del protettorato inglese dice che un governo simile a quello che l'Inghilterra diede alle Indie, aprirebbe all'Egitto nuova êra di prosperità e civiltà.

Volseley partirà martedì.

Tolone, 27. Alcune truppe imbarcate attendono l'ordine per la partenza.

Vienna, 27. I giornali annunziano che la Porta fu avvertita che la Russia concentra truppe nel Caucaso.

Alessandria, 27. Le guarnigioni di Rosetta, Aboukir e Damietta deposero le armi e si sottomisero al Kedive. L'ultimo incendio in Alessandria fu spento ieri. Assicurasi che Arabi pascià spedì 4,000 uomini e 10 cannoni per occupare Suez.

Alessandria, 27. Cherif pascià, attualmente a Port Said, chiamato dal Kedive, rifiutò di venire in Alessandria, allegando la malattia d'una figlia.

Un vapore Kediviale è andato ad Aboukir per prendere 200 soldati egiziani che dicesi siano rimasti fedeli al Kedive per condurli in Alessandria.

Costantinopoli, 27. La Porta non intende prendere in considerazione la nuova attitudine dell'Inghilterra, finchè non se ne riceva comunicazione ufficiale. Il governatore di Damasco arrestò per misure di precauzione alcuni sceicchi provenienti dall'Egitto.

Costantinopoli, 27. La Porta continua i preparativi per l'invio di truppe in Egitto. Muktar pascià, presidente della Commissione incaricata di questi preparativi, dichiara che la Porta può fare un primo invio di 16 battaglioni, e spedirne fino a 64.

Costantinopoli, 27. Il corpo di Siria e in piena mobilitazione ed è destinato all'occupaziane dell'Egitto. Le truppe partirebbero nella prossima settimana.

Berlino, 27. Schloezer è partito per Varzin.

Parigi, 27. Contrariamente al dispaccio da Alessandria di fronte inglese, un altro dispaccio da Alessandria reca: La guarnigione di Aboukir ricusando di riconoscrere l'autorità del Kedive, i vascelli inglesi sono partiti probabilmente per bombardare Aboukir.

Costantinopoli, 27. Accettando le condizioni nella nota del 15 luglio, la Porta non pose nessuna condizione; esprime soltanto qualche desiderio riguardo la maniera di trattare alcune questioni di dettaglio. Un primo distaccamento partirà fra alcuni giorni.

Alessandria, 27. Araby indirizzò al Sultano la seguente lettera: « Grazie ad Allah giunsi a Kafrdwar. Sto bene. Spero sia falso ciocchè asseriscono i nemici dell'Islam, che le truppe ottomane vengono in Egitto, perchè in questo caso bisognerebbe opponessi resistenza armata. »

Stamane grande attività nelle linee del nemico. Gli inglesi occuperanno il forte di Mukboko presso Mex. Poichè molti emissari di Araby sono venuti da villaggi circonvicini, gli inglesi occuperanno pure il forte dominante il lago di Mariout ove apparvero pattuglie di Arabi.

Parigi, 27. (*Camera*) Freycinet annunziando che la Turchia accetta di intervenire dice che attende informazioni dettagliate; desidera concertarsi con l'Inghilterra; domanda di aggiornare a sabato la discussione dei crediti egiziani. La discussione fu aggiornata a sabato.

Parigi, 27. L'*Havas* ricevette un lunghissimo dispaccio dal Cairo di fonte sconosciuta, probabilmente di Araby.

Dice: Il comitato del Cairo che dirige il paese pose in istato d'accusa i governatori che non impedirono i massacri. Cairo contiene ancora oltre mille europei. La città è tranquillissima; lunedì i capi religiosi mussulmani, cristiani, israeliti, i principali funzionari e negozianti si riunirono e decisero di continuare i preparativi militari. I volontari accorrono da tutte le parti.

Lo scopo degli inglesi è d'impadronirsi dell'Egitto, ma la difesa sarà accanita.

I beduini recansi in massa a Kafrdouar.

I principi della famiglia del Kedive rimasti a Cairo si arruolarono. Gli egiziani sconfissero in due scontri gl'inglesi.

Gli italiani, svizzeri, tedeschi e francesi rimasti nelle diverse amministrazioni ricevono testimontanze di benevolenza; dappertutto la tranquillità è perfetta.

Alessandria. 27. Il giornale ufficiale del Cairo pubblica una lettera di Araby che mette gli egiziani in guardia contro i proclami del Kedive, i cui ordini emanano dagli Inglesi. Se gl'interessi commerciali e politici non consigliano alle potenze di arrestare la invasione degli inglesi, sostenuta da Tewfik, la lotta sarà terribile.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine
il 27 luglio 1882
(listino ufficiale)

	All'ettolit. da L.	All'ettolit. a L.	Al quintale giua. ragg. ufficiale da L.	Al quintale giua. ragg. ufficiale a L.
Frumento	—.—	—.—	—.—	—.—
» nuovo	14.50	18.—	19.20	23.83
Granoturco	16.—	17.25	22.14	24.49
Segala	12.—	12.70	16.32	17.27
Sorgorosso	—.—	—.—	—.—	—.—
Lupini	—.—	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	—.—	—.—
Fagiuoli di pianura	—.—	—.—	—.—	—.—
» alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
Orzo brillato	—.—	—.—	—.—	—.—
» in pelo	—.—	—.—	—.—	—.—
Miglio	—.—	—.—	—.—	—.—
Spelta	—.—	—.—	—.—	—.—
Saraceno	—.—	—.—	—.—	—.—

Grani. Mercato florido sì in frumento che in segala, ed in granoturco quantità bastante ai bisogni settimanali. Le benefiche piogge in tempo cadute su tutta la nostra provincia ed altrove, hanno, si può dire, rassicurato i restanti raccolti, ed influirono grandemente al sensibile calo dei prezzi specie in frumenti e nel granoturco, verificatosi in media di circa una lira per misura.

Molto genere rimase invenduto, sia perchè le offerte non si accettarono se non a prezzi molto ridotti, sia per aver la speculazione arrestato momentaneamente le sue domande, avendo motivo, per le mutate condizioni del mercato, di trattare in breve con maggior favore i suoi affari.

I vari prezzi registrati sono:

Frumento L. 14.50, 15.85, 16, 16.25, 16.75, 17.25. 17.50, 17.90, 18.

Segala L. 12, 12.25, 12.50, 12.70.

Granoturco L. 16, 16.20, 16.50, 17.10, 17.25.

In *foraggi* e *combustibili*, causa la pioggia della notte antecedente al mercato, nulla si vide.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 27 luglio.

Napol.	9.57.1[2 a 9.59.[—	Ban. ger.	58.85 a 58.95
Zecchini	5.61 a 5.62[—	Ren. au.	77.90 a 77.—
Londra	120.15 a 120.50	R. un. 4 pc.	88.1[4 a —.—
Francia	47.70 a 47.80	Credit	320.[— a 318.[—
Italia	46.45 a 46.70	Llokd	658.— a 655.—
Ban. ital.	46.60 a 46.70	Ren. it.	86.[— a —.]—

VENEZIA, 27 luglio

Rendita pronta 86.73 per fine corr. 86.93
Londra 3 mesi 25.72 — Francese a vista 102.80

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.60 a 20.62
Bancanote austriache	da 214 75 a 215.—
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a —.—

FIRENZE, 27 luglio.

Nap. d'oro	20.58	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.68	Banca To. (n.o)	—.—
Francese	102.75	Credito it. Mob.	786.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	89.87
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 26 luglio.

Inglese	99.5[8	Spagnuolo	27.6[8
Italiano	85.7[8	Turco	10.5[8

VIENNA, 27 luglio.

Mobiliare	318.25	Napol. d'oro	958.[—
Lombarde	131.50	Cambio Parigi	47.90
Ferr. Stato	337.58	id. Londra	120.40
Banca nazionale	828.—	Austriaca	77.70

PARIGI, 27 luglio. (Apertura)

Rendita 3 0[0	82.25	Obbligazioni	—.—
id. 5 0[0	115.10	Londra	25.1[4
Rend. ital.	87.05	Italia	2.3[4
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	99.13[16
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	14.17
» Romane	110.—		

BERLINO, 27 luglio

Mobiliare	556.—	Lombarde	242.50
Austriache	534.50	Italiane	89.40

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

La Ditta commerciale

Luigi Mazzoli* detto *Taic

di Maniago

In seguito a digrazie famigliari, a vendo deciso di ritirarsi dal commercio, darebbe in affitto, a patti da convenirsi, una casa d'abitazione civile con annesso negozio bene avviato e relativi utensili e magazzini.

Per indicazioni in proposito rivolgersi tanto alla Ditta suddetta, come al signor **Vincenzo Bevilacqua in Pordenone.**

D'AFFITTARSI

una casa in Vicolo Sillio, Via S. Cristoforo, N. 3. A

Rivolgersi al Negozio
Angelo Peressini
in Via Mercatovecchio

Gabbie per le mosche

e copri piatti lavorati in rete metallica rotondi ed ovali trovansi vendibili al negozio e laboratorio di

DOMENICO BERTACCINI
in Poscolle e Mercatovecchio.

Conserva di lamponi
(Framboise)

di primissima qualità alla Drogheria di *Francesco Minisini* — Udine.

Per mattoni

ed altri prodotti della **Fornace di Tarcento della Ditta Facini Morgante e C.i**

In **Udine** rivolgersi al signor
GIO BATTA DEGANI
rappresentante della Ditta con **Deposito** fuori Porta Aquileja nei propri magazzini della Stazione ferroviaria.

SOCIETA' REALE

DI ASSICURAZIONE MUTUA A QUOTA FISSA
contro i danni dell'incendio
e dello scoppio del gaz-luce
fulmine e degli apparecchi a vapore
Stabilita nell'anno 1829
Sede sociale in Torino, via Orfane N. 6

IL CONSIGLIO GENERALE
nella tornata ordinaria del 30 maggio 1882

1. Approvò i conti dell'esercizio 1881.
2. Determinò in lire **248,528.95** il risparmio su detto esercizio, da distribuirsi ai Soci, in ragione del 10 per cento, sulla quota di assicurazione del 1881, stata effettivamente pagata in e per detto anno.

La distribuzione comincierà col 1.o gennaio 1883, presso le rispettive Agenzie e sarà fatta a norma dello Statuto.

3. Deliberò che la Società Reale, come in oggi è costituita, proseguirà le sue operazioni per un terzo trentennio, il quale avrà principio allo scadere dell'anno 1889.

Risparmi restituiti ai Soci.

Esercizi a tutto il 1874			L. 2,748,666.41
Esercizio 1875	28 0[0	»	531,813.11
» 1876	10 »	»	198,596.15
» 1877	12 »	»	254,092.30
» 1878	25 »	»	560,323.42
» 1879	17 »	»	392,807.90
» 1880	30 »	»	712,681.95
Totale dei risp. restituiti			5,398,981.24

Agente della Società in UDINE sig.
Angelo ing. Morelli De Rossi.

CARBONI FOSSILI

di TRIFAIL (Stiria)

per l'acquisto rivolgersi al sig *A. Ventura*, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. *Ugo Bellavitis*, Udine.

I sottoscritti volendo disseccare il loro deposito Macchine agricole vendono:

Trebbiatrici a mano	L. **140**
Trinciapaglia grandi	» **110**
detti piccoli	» **90**
Sgranatoi	» **65**
Tritatori grandi	» **90**
detti piccoli	» **50**

Fratelli DORTA.

Pietro Barbaro

DI VENEZIA

avvisa la sua numerosa clientela di aver fornito il

Negozio Filiale di Udine

delle più recenti novità del giorno, tanto in stoffe che in Vestiti fatti da uomo e da ragazzo di qualunque età.

LISTINO VESTITI FATTI DA UOMO

Vestiti completi stoffa pura lana, disegni recentissimi e taglio elegante da	L. **22** a **48**
Vestiti completi di tela colorata Moda da	» **18** » **24**
Assortimento sacchetti stoffa	» **14** » **22**
id. id. orleans nero	» **9** » **11**
id. calzoni di stoffa	» **6** » **14**
id. gilet di stoffa	» **3** » **6**
id. gilet di pique	» **6**

OCCASIONE UNICA

Assortimento eleganti costumi da bambini da L. 8 a L. 24

Si eseguisce qualunque commissione colla massima sollecitudine ed esattezza.

Lumi ad olio

Il sottoscritto avendo sempre cerca di soddisfare coi suoi lavori alle esigenze dei clienti rende noto che tiene pure in vendita le tanto ricercate lucerne a pompa consimili a quelle che si usano negl officii delle ferrovie.

Tiene pure altre lucerne ad olio a molla che si usano negli scrittoi ecc.

Trovasi eziandio bello e compito un lampadario ad olio d'appendere alle pareti nei corridoi dei teatri, alle quinte e batteria del palco scenico; ed è provveduto di tubi e stoppini di scorta per i lumi che si danno garantiti, riattandoli in caso di bisogno.

Non dubita la concorrenza, attesi i prezzi convenientissimi.

Domenico Bertaccini
via Poscolle e Mercatovecchio

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliegbt Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1,43 ant	misto	ore 7,21 ant	ore 4,30 ant	diretto	ore 7,37 ant
» 5,10 »	omnibus	» 9,43 »	» 5,35 »	omnibus	» 9,55 »
» 9,55 »	accellerato	» 1,30 pom	» 2,18 pom	accellerato	» 5,53 pom
» 4,45 pom	omnibus	» 9,15 »	» 4,00 »	omnibus	» 8,26 »
» 8,26 »	diretto	» 11,35 »	» 9,00 »	misto	» 2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6,00 ant	omnibus	ore 8,56 ant	ore 2,30 ant	omnibus	ore 4,56 ant
» 7,47 »	diretto	» 9,46 »	» 6,28 »	idem	» 9,10 ant
» 10,35 »	omnibus	» 1,33 pom	» 1,33 pom	idem	» 4,15 pom
» 6,20 pom	idem	» 9,15 »	» 5,00 »	idem	» 7,40 »
» 9,05 »	idem	» 12,28 ant	» 6,28 »	diretto	» 8,18 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 7,54 ant	diretto	or 11,20 ant	ore 9,00 pom	misto	ore 1,11 ant
» 6,04 pom	accellerato	» 9,20 pom	» 6,20 ant	accellerato	» 9.27 »
» 8,47 »	omnibus	» 12,55 ant	» 9,05 »	omnibus	» 1,05 pom
» 2,50 ant	misto	» 7,38 »	» 5,05 pom	idem	» 8,08 »

ACQUE PUDIE DI ARTA

CARNIA PROVINCIA DI UDINE

Stazione ferroviaria - Stazione per la Carnia - Linea Pontebba -

STABILIMENTI EX PELLEGRINI E GRASSI

Col 25 corr. mese si aprono questi **rinomati antichi Stabilimenti**, di proprietà del sig. **Pietro Grassi**, condotti dal sottoscritto. Inutile il descrivere le **ottime qualità di questa acqua minerale** di già conosciutissima ed approvata dalla **scienza medica**.

Camere ammobigliate a nuovo, ottima cucina, servizio inappuntabile, vetture per gite di piacere, corse giornaliere da e per la vicina stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi. — La bellezza della valle, la mitezza del clima, la salubrità dell'aria pura, fresca e pur pregna di effluvi che emanano dai molti boschi resinosi di cui si è circondati, **il tutto si presta a rendervi salubre e quanto mai delizioso il soggiorno.** Nelle feste si daranno dei **concerti musicali**.

Il conduttore si lusinga perciò di vedersi onorato anche quest'anno da numeroso concorso, promettendo dal canto suo il maggior zelo e premura per appagare ogni desiderio dei Signori accorrenti.

Arta 18 Giugno 1882.

Il Conduttore, CARLO TALOTTI. 62

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzi mitissimi.

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 Agosto 1882

per Rio Janeiro Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra

il Vapore

UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Compang.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via S. Lorenzo, numero 8 **Genova.**

In **Milano** al signor **F. Ballestrero, agente**, via mercanti numero 2. 4

NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti completa col mio **Rigeneratore e Lozione**, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la pelurie nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d'insistenti studi; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'incomodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, e felinemente assicurata in generale la rigenerazione capigliare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capigliare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne risente i salutari benefici effetti.

I capelli rinascono del colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primitivo, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

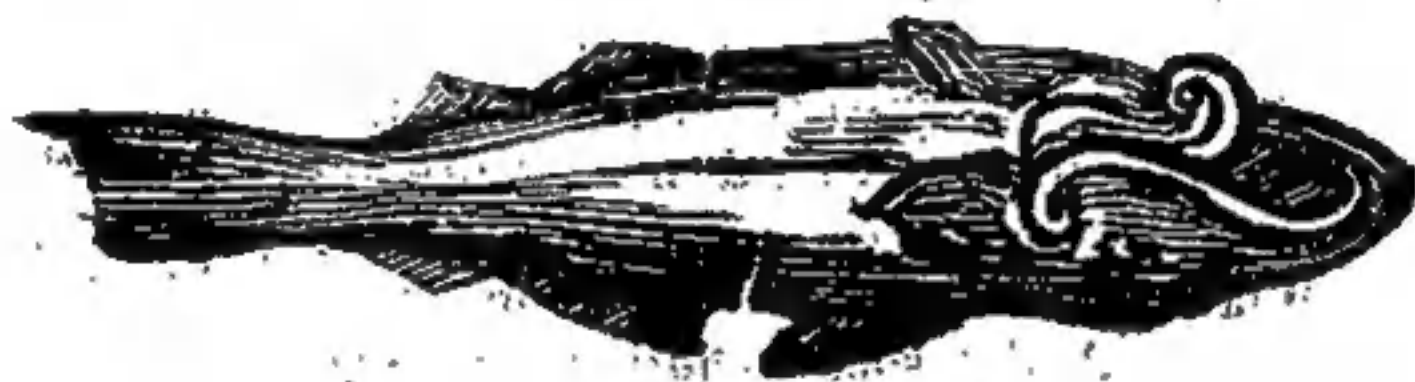
Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsezza che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più matura età.

G. B. Fossati.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* al prezzo di Lire 6,60 il flacon. 55

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica mentoso al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di

Francesco Minisini. 30

Olio di Fegato di Merluzzo

DISTILLERIA A VAPORE

G. BUTON E COMP.

proprietà Rovinazzi

BOLOGNA

29 medaglie 29

Medaglia d'oro Parigi 1878.
Medaglia d'oro Milano 1881.

Specialità dello Stabilimento:

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquor della Foresta
Monte Titano	Guaranà
Arancio di Monaco	San Gottardo
Longobardorum	Alpinista Italiano

Assortimento di Creme ed altri liquori fini.

GRANDE DEPOSITO DI VINI SCELTI ESTERI E NAZIONALI

Sciroppi concentrati a vapore per bibite.

DEPOSITO DEL BENEDICTINE dell'ABBAZIA DI FECAMP. 29

ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'alito.

Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive.

L'elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione.

Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flacon in elegante astuccio si vende a L. 1,50.

Si vendono presso l'Amminist. del Giornale di Udine. 67.

SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUTE

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll' uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue, ammazza, i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermitente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che più e meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2,50.

Deposito e vendita presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 69

AI SOFFERENTI

DI

DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le *emissioni seminali involontarie e per il ricupero* **della forza virile indebolita** in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16.mo riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di Lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore **P. E. SINGER.** Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Voltim. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

Ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell' Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere **Luigi Mazzocchi.**
Edizione aumentata e corretta. 59

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5.

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo, decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario

38 **Dereatti Leopoldo.**

RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni. per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* al prezzo di it L. 5 51

Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1,50. — queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizj, ecc.

Polvere inglese di riso sopraffina per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1. la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del Giornale di Udine. 20

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.